

FIBROMIALGIA

Domani è la Giornata Mondiale della Fibromialgia, una patologia cronica invalidante non ancora riconosciuta nei Lea, i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria, e la sezione figure del Comitato Fibromialgici Uniti ha organizzato una serie di eventi di sensibilizzazione sul tema. A Genova verrà illuminata di viola la fontana di Piazza De Ferrari. Per l'occasione è stato anche realizzato il docufilm "Ad maiora - vittime di una malattia invisibile" del regista Federico Liguori, il primo in Italia dedicato all'argomento, uscito in anteprima sabato sul canale YouTube della casa di produzione Dedalus39 e sui canali social del Comitato Fibromialgici Uniti (CFU) - Italia.

LIGURIA PRIDE LIVE

La diretta Liguria Pride Live di domani sera alle 21 sui canali YouTube e Facebook Liguria Pride, un appuntamento tematico settimanale del Coordinamento Liguria Rainbow condotto da Marco Fiorello con ospiti sempre diversi, sarà dedica-

to alla Legge Zan, in occasione della Giornata Internazionale contro l'omolesbicitransfobia che cade lunedì di prosimo. Gli ospiti in collegamento saranno: il deputato Alessandro Zan, la senatrice Monica Cirinnà e la scrittrice Chiara Sfregola. L'appuntamento sarà anche l'occasione per promuovere il ColoratoPicnic di domenica, una versione Covid-free della ColorataCena a cui chiunque potrà partecipare in collegamento virtuale con Goodmornig Genova dalle 13 alle 15.

REMIDA DAY

Venerdì e sabato dalle 10.30 alle 17.30 torna a Palazzo Ducale il Remida Day organizzato dall'associazione Sc'Art con il servizio Didattica ed Eventi del palazzo. Si tratta dell'undicesima edizione, in versione rivista per rispettare le norme anti Covid-19, dell'evento dedicato al riciclo creativo, al riuso e alla lotta allo spreco. I visitatori troveranno un'area dove verranno proiettati i video delle attività di Remida Genova, un'installazione artistica di Emanuela Musso realizzata con giacche di

L'INIZIATIVA**TrashTeam, pulita a Creto la Curva del Perdono**

I ragazzi dell'associazione TrashTeam hanno recentemente ripulito l'area della Curva del Perdono a Creto, in collaborazione con l'Associazione Gau, Giovani Amici Uniti, al Municipio 4 Media Val Bisagno e Amiu e hanno posizionato un cartello di divieto di scarico rifiuti. Info: www.trashteamge.com.



jeans da lavoro, un banchetto con le "Creazioni al fresco" delle detenute di Pontedecimo, un punto di distribuzione materiali per il riciclo creativo a casa.

SAN MARCELLINO

San Marcellino e l'Università di Genova organizzano l'incontro online "Mediazione comunitaria in ambito penitenziario: riflessioni a

partire dai progetti italiani", giovedì alle 18 sul canale YouTube dell'Università di Genova e sulla pagina Facebook di San Marcellino. Ai saluti istituzionali seguirà una discussione sui progetti sviluppati in questi ultimi sei anni in Italia. Intervengono: Mara Morelli, Università di Genova; Danilo De Luise, San Marcellino; Juan Pablo Santi, Associazione di Mediazione Comu-

nitaria; Chiara Santini, Associazione Sesta Opera San Fedele. Modera l'incontro: Matteo Buffa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Info 010 2470229, www.sanmarcellino.it

CONTRO LA VIOLENZA

Si conclude oggi al liceo Piero Gobetti di Sampierdarena il progetto di formazione

"Mettiamoci in gioco contro la violenza" del centro Per non subire violenza di via Cairoli, che quest'anno ha messo in campo anche un laboratorio teatrale. All'incontro intervengono Kimberly Sangiorgi e Benedetta Castellaro, le due ragazze che hanno denunciato il recente episodio di molestia genovese. Sarà l'occasione per parlare di un tema attuale come il catcalling.

La genovese Maura Scasso, 46 anni, nel 2009 ha fondato insieme al marito Francesco De Vincenzi l'associazione La Dimora Accogliente di Bargagli e la presiede. Racconta: «Eravamo spedizionieri doganali, con tre figlie piccole: di un mese, due e quattro anni. Volevamo essere una famiglia aperta e mostrare alle nostre figlie come si può aiutare gli altri e cambiare la loro vita in meglio». Il primo passo è stato l'affido dei minori in difficoltà, attività che prosegue ancora, insieme a molte altre che sono nate nel frattempo. «Siamo stati giudicati idonei all'affido e abbiamo scelto una fascia d'età poco richiesta, ragazzini dai 10 anni in su, che diventavano parte della famiglia e con i quali si andava al cinema, a prendere un gelato, in vacanza - prosegue - Poi abbiamo iniziato a porci il problema di cosa avrebbero fatto una volta raggiunta la maggiore età. Abbiamo allora preso in comodato d'uso e poi acquistato Casa Sottocolle, una cascina dove abbiamo potuto coniugare l'accoglienza all'avviamento al lavoro agricolo». Si sono aggiunte nel tempo, in fattoria, l'accoglienza di persone che dovevano svolgere lavori socialmente utili o in regime di messa alla prova. Poi è nato il magazzino solidale, in via D'Albertis, dove si raccolgono e si distribuiscono abiti per adulti e bambini, giocattoli e biancheria. Alcuni pacchi solidali vengono anche consegnati a domicilio. «In questo momento il magazzino ospita anche un servizio di sportello d'ascolto, che verrà spostato appena trovato uno spazio idoneo. E il volontariato della Dimora Accogliente si è aperto a progetti che coinvolgono altre fasce deboli: ragazzi disabili, anziani, carcerati» aggiunge Scasso. L'associazione ha ricevuto in donazione alcuni appartamenti, che vengono attrezzati per il "dopo di noi" a favore di giovani disabili ad alto funzionamento. Con un bando regionale sono nati gli orti solidali a Bolzaneto e Bargagli per persone con disabilità cognitiva e si sta pensando anche alla disabilità motoria, con aiuole rialzate dove potrà lavorare anche chi è in carrozzina. Sta anche per partire la commercializzazione dei prodotti della fattoria. --Lu. Co.

La Flying Angels Foundation Onlus è nata nel 2012 per volontà di un gruppo di imprenditori liguri ed è l'unica organizzazione no profit al mondo specializzata nel trasporto aereo di bambini gravemente malati dalla loro città a un ospedale pronto ad accoglierli per interventi salvavita, prima che sia troppo tardi.

Lucia Compagnino L'associazione Emozioni Giocate di Albaro, che si occupa di bambini e ragazzi con disabilità mentale, compie 10 anni: «Un traguardo importante che ci ha visto crescere senza mai fermarci - dice la presidente Anna Azzarita - all'inizio eravamo quattro famiglie e la prima attività a partire è stata la musica, un modo universale per comunicare e socializzare». Le attività di laboratorio, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, oggi coinvolgono trenta giovani e non si sono interrotte nemmeno durante il lockdown. «Abbiamo dovuto fermare temporaneamente solo il teatro, l'arte e la musica, perché si svolgono in gruppi numerosi, ma non vediamo l'ora di farli ripartire perché sono molto apprezzati. Tutto il resto è andato avanti in gruppi piccoli, di quattro o cinque persone, moltiplicando gli appuntamenti» aggiunge Azzarita, che ha voluto l'associazione per creare uno spazio inclusivo e stimolante per bambini e ragazzi come sua figlia Agnese, che oggi ha 20 anni. Dell'equipe, oltre ai volontari, fanno parte i professionisti: psicologi, psicoterapeuti, operatori socio sanitari, educatori. E la onlus sostiene anche i genitori, con attività di parent training, soprattutto nel momento in cui ricevono la diagnosi e per gestire al meglio i figli nei momenti di crisi, che sono imprevedibili. L'obiettivo è aiutare i bambini fragili a integrarsi e a trasformare le loro difficoltà in una risorsa, liberando le loro emozioni, anche attraverso il gioco - da qui il nome della onlus - consolidando la loro autostima e favorendo lo sviluppo personale. «Dal prossimo anno accoglieremo bambini anche molto piccoli e abbiamo appena avviato una nuova attività, danza-movimento terapia, un altro modo per esprimere le emozioni, cosa che i nostri bambini e ragazzi hanno difficoltà a fare, con il rischio di isolarsi sempre di più. La nuova attività la settimana scorsa è stata anche sostenuta dall'attore Luca Argentero che ha un'associazione, "1 caffè onlus" (www.1caffè.org) che invita tutti a donare un euro a favore di progetti, ogni settimana diversi» spiega la presidente. Fra le altre attività il giardinaggio, la scuola di cucina, con le lezioni dell'associazione Zena and Cook, lo yoga, lo sport, la pet therapy, "la via dell'autonomia" che insegna operazioni quotidiane semplici e abituali come allacciarsi le scarpe, lavarsi i denti e le mani; le visite guidate in collaborazione con gli Amici dell'Accademia Ligustica. Il tutto anche, prima della pandemia, con l'aiuto di alcuni liceali in alternanza scuola lavoro. Altra novità in partenza, un servizio di consegna alle persone anziane del quartiere del pane o dei giornali. Un altro modo per sentirsi utili e parte della comunità. --© RIPRODUZIONE RISERVATA